



CITTÀ DI SUZZARA

Provincia di Mantova

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" – AREA ISTRUTTORI (CCNL 16.11.2022 – ex Cat. C), A TEMPO INDETERMINATO E PIENO RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 68/1999.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Visto il D.Lgs. n.198/2006 (Codice Pari Opportunità);

Visto il D.lgs. n.165/2001;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con atto di G.C. n. 249 del 12.12.2000 e s.m.i;

Visto il vigente Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale, approvato con deliberazione di G.C. n.6 del 14/01/2014 e successive modifiche";

Vista la determinazione n.193/sag del 9/10/2025 relativa all'approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

Che è indetto concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno (36 ore settimanali) ed indeterminato di n. 2 posti di Istruttore Amministrativo-Area Istruttori (CCNL 16.11.2022 – ex Cat. C), **riservato esclusivamente alle persone appartenenti alla categoria dei disabili ai sensi dell'art.1, comma 1, della Legge n.68/1999 e s.m.i., iscritti nell'elenco di cui all'art.8, comma 1 della medesima Legge.**

Le eventuali assunzioni in esito alla presente procedura avranno le seguenti decorrenze:

n.1 istruttore amministrativo – Settore servizi al cittadino – servizi scolastici, welfare e coordinamento pedagogico **dal 1/01/2026**

n.1 Istruttore amministrativo – Settore servizi al territorio **dal 1/03/2026**

Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

Per quanto concerne le preferenze a parità di merito, si applica quanto al riguardo stabilito dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, come modificato dal D.P.R. 693/96 e dalla legge 15.05.1997, n. 127 e da ultimo dal DPR 82/2023.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.Lgs 11/04/2006, n.198 e dall'art.57 del D.Lgs 30/03/2001, n.165 e successive modificazioni.

L'Amministrazione può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando di concorso per la presentazione delle domande, allorché il numero delle domande pervenute entro tale termine appaia, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso.

Ha inoltre facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Il presente Bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1) PREFERENZE ED EQUILIBRIO DI GENERE

Per quanto riguarda i titoli di preferenza/precedenza si fa rinvio a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 come modificato dal DPR 82/2023, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12/03/1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili. I/le candidati/candidate che intendano far

valere titoli di preferenza ai sensi della normativa vigente, dovranno farne esplicita indicazione nella domanda; la mancata indicazione esclude il concorrente dal beneficio. I/le candidati/candidate che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza, indicati nella domanda, entro il termine perentorio che sarà stabilito dall'Ente con specifico avviso pubblicato sul portale, salvo che il Comune di Suzzara ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, il Comune di Suzzara dichiara che alla data del 31 dicembre 2024 il numero di lavoratori e lavoratrici inserito nell'Area degli Istruttori (ex categoria C) constava di n. 39 unità di cui 9 maschi pari al 23,08% e n. 30 femmine pari al 76,92%. Risultando il differenziale tra generi superiore al 30% si applica in accordo a quanto disposto dall'articolo 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. il titolo di preferenza per il genere meno rappresentato (Maschile);

ART. 2) NORMATIVA DELLA SELEZIONE

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del codice civile, dal D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Funzioni Locali personale non dirigente vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e dell'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Il concorso è disciplinato dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali, dalle disposizioni di legge relative al diritto al lavoro dei disabili ed altre categorie protette (Legge n. 68 del 12.03.1999) e dal presente bando.

Il concorso prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dai profili professionali di area da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice sarà composta, oltre che dal Presidente, da componenti di provata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione. Almeno un terzo dei posti di componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 – comma 1 lettera a) del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

ART.3) REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3bis, D.Lgs. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:

- i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

Età non inferiore agli anni 18;

Godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

Regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;

Idoneità fisica all'attività lavorativa da svolgere, compatibilmente con la tipologia e il grado d'invalidità riconosciuti. L'amministrazione esperisce appositi accertamenti al momento;

Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3, DPR 313/2002, devono precisare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;

Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

Requisiti specifici:

- **Essere soggetto di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e, per fruire del diritto alla riserva, essere iscritto nell'apposito elenco di cui all'art. 8, L. 68/1999** tenuto dal Servizio per il Collocamento Mirato del Centro per l'impiego nel cui ambito territoriale si trova la propria residenza (o in alternativa presso altro servizio per il collocamento mirato nel territorio dello Stato) e trovarsi in stato di disoccupazione al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
- **Essere in possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale (Diploma di maturità) che permette l'accesso all'Università;**
Se il candidato ha conseguito il titolo di studio all'estero:
 - ed ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano;
 - e non ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR, il candidato deve presentare la richiesta di riconoscimento di equipollenza del titolo di studio al Dipartimento della Funzione Pubblica e al MIUR (<https://www.miur.gov.it/riconoscimento-titoli-esteri>) e deve indicare nella domanda i relativi riferimenti della richiesta di provvedimento di riconoscimento; in tal caso è ammesso con riserva. A tale riguardo l'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 165/2001 recita: "I candidati che hanno presentato la domanda di riconoscimento del titolo di studio estero sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione".

I prescritti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro (co. 8 art. 2, D.P.R. 487/1994).

CANDIDATI CON DISABILITA' O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Il candidato con disabilità, che intende avvalersi dei benefici di cui all'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha l'onere di formulare nella domanda:

a) la dichiarazione relativa alla condizione di portatore di disabilità ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, corredata dalla copia della certificazione della commissione medica dello stato di portatore di disabilità.

Il candidato con disabilità compila la dichiarazione, nel portale InPA, nel seguente modo:

1. nella Sezione "REQUISITI GENERICI" va dichiarata la condizione di portatore di disabilità;
2. nella Sezione "ALLEGATI" va allegata la relativa certificazione medica.

b) la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialistica o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di disabilità posseduta e al tipo di selezione o prova da sostenere.

La richiesta va dichiarata nella Sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE" della domanda tramite il portale InPA.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

In particolare, ai sensi del D.M. 12.11.2021 possono essere richieste le seguenti misure compensative:

PROVA SOSTITUTIVA. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta. La richiesta va dichiarata nella Sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE" della domanda tramite il portale InPA.

STRUMENTI COMPENSATIVI. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

TEMPI AGGIUNTIVI. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

La documentazione di supporto della richiesta delle misure compensative, aggiuntive e sostitutive in funzione della propria disabilità deve essere allegata nella sezione "ALLEGATI" della domanda tramite il portale InPA.

In ogni caso i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Le misure di cui sopra saranno adottate a insindacabile giudizio dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata.

Requisiti specifici attinenti alla riserva:

Appartenere alla categoria dei disabili di cui all'art.1 della Legge n.68/99 e di trovarsi nella seguente condizione:

Essere iscritti, alla data di scadenza del bando, negli elenchi degli Uffici provinciali del Collocamento Mirato di cui all'art.8 comma 2 della Legge n.68/99;

Requisiti attinenti alla capacità professionale:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

E' necessario che i titoli conseguiti all'estero siano riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o siano ad essi equiparati con D.P.C.M. (art.38 del D.lgs n.165/2001 – art.2 del DPR n.189/2009).

Conoscere l'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse, posta elettronica, PEC, web, browser e avere una conoscenza base/intermedia della lingua inglese.

L'Amministrazione comunale può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 4) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "InPA" disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito internet istituzionale del Comune di Suzzara all'indirizzo internet www.comune.suzzara.mn.it - sezione Amministrazione trasparente-sottosezione - bandi di concorso.

Il candidato, entro la data di scadenza prevista dal presente bando, dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi sul Portale "inPA" tramite SPID-CIE-CNS-eIDAS e compilando il format di candidatura, previa registrazione sul portale stesso.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Nel caso in cui il termine ultimo cada in giorno festivo, il termine stesso deve intendersi prorogato alla successiva giornata lavorativa.

La modalità di iscrizione alla selezione sopracitata rappresenta la modalità esclusiva.

La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Non verranno, pertanto, prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del

suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti: in ogni caso, l'applicazione conserverà, per ogni singola/o candidata/o, esclusivamente, la domanda con data/ora di registrazione più recente.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Suzzara, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga verrà data notizia mediante pubblicazione sul Portale unico del reclutamento e sul sito istituzionale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disagi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati, che risultano aver presentato domanda con la modalità telematica prevista dal presente bando, sono ammessi al concorso con riserva.

Termine di scadenza per presentazione domande: entro le ore 12.00 del 10 Novembre 2025

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

I candidati dovranno essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando. Nella domanda d'ammissione alla selezione, gli aspiranti, edotti delle sanzioni penali che in caso di mendaci dichiarazioni sono comminate dall'art. 496 c.p. (artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/00), sono tenuti a dichiarare sotto la loro responsabilità:

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- l'indirizzo e-mail (non PEC) dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni, relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di indirizzo e-mail (non PEC) all'ufficio personale del Comune di Suzzara;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n.313

o

le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale;

- per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale,
- il possesso del titolo di studio, di cui all'art. 3;
- l'eventuale avvio dell'iter procedurale per l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio se conseguito all'estero, inviando apposita documentazione;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto di preferenza nell'assunzione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. **L'assenza dell'indicazione specifica del titolo preferenziale posseduto nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio stesso;**
- la condizione di portatore di handicap e il tipo di ausilio per l'esame e i tempi necessari aggiuntivi (art. 20, L. 104/1992) e/o di disturbo specifico dell'apprendimento DSA (Decreto Interministeriale 12/11/2021). Lo stato di disabilità dichiarato dovrà essere comprovato da certificazione medica, rilasciata da struttura sanitaria abilitata, inviando apposita documentazione;
- possesso della patente di guida di tipo B;
- conoscenza base/intermedia della lingua inglese;
- conoscenza ed uso delle apparecchiature informatiche e più diffuse.

Per la presentazione dei seguenti documenti è disponibile sul Portale del Reclutamento l'apposita sezione relativa agli "Allegati" in cui i candidati avranno cura di inserire in unico file di max 20 MB (ad esempio mediante scansione continua o unione di file pdf):

a) Certificazione medica, rilasciata da struttura sanitaria abilitata, attestante l'eventuale condizione di portatore di handicap e il tipo di ausilio per l'esame e i tempi necessari aggiuntivi (art. 20, L. 104/1992) e/o di disturbo specifico dell'apprendimento DSA (Decreto Interministeriale 12/11/2021), pena mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. La richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova.

b) la certificazione medica attestante lo stato di handicap oltre alla certificazione da cui risulti un'invalidità uguale o superiore all'80% (solo per i candidati che richiedono l'esonero della eventuale prova preselettiva).

c) eventuale copia dell'attestazione di equiparazione o l'avvio della richiesta di equivalenza/equipollenza del titolo di studio estero.

d) la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38, comma 1 del d.lgs. 165/2001 (solo per gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

Agli eventuali titoli redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

Art. 5) TASSA DI CONCORSO.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una tassa di Euro 10,00 da corrispondere con la seguente causale: "Tassa concorso per selezione Istruttore amministrativo" da eseguire tramite il sistema PagoPA. Lombardia al seguente link:

https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=C_L020

La ricevuta di pagamento dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda di partecipazione.
In nessun caso tale tassa sarà rimborsata.

ART. 6) AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione, con riserva, dei candidati alla procedura selettiva viene disposta previa istruttoria, da parte dell'Ente, delle istanze pervenute e della relativa documentazione e viene comunicata agli interessati entro la data di inizio delle prove d'esame tramite apposito avviso sul portale InPA.

Le domande di partecipazione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile dell'Ente, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti.

ART. 7) CONTROLLI DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, il Comune di Suzzara si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o nel proprio curriculum vitae.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. medesimo.

ART. 8) CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione delle domande di partecipazione alla selezione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nel presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite nel presente bando;
- il mancato rispetto dei termini perentori

ART. 9) INDICAZIONI PER CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

In caso di impossibilità a presentarsi nei giorni delle prove a causa del proprio stato di gravidanza, è possibile chiedere lo svolgimento di prove asincrone secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE", la candidata deve selezionare l'opzione "Stato di gravidanza" caricando nella sezione "ALLEGATI" la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto e l'impossibilità agli spostamenti;
- l'istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati;
- In caso di necessità di provvedere all'allattamento nell'orario delle prove, è possibile chiedere tempi aggiuntivi secondo le seguenti modalità:
 - nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE", la candidata deve selezionare l'opzione "Esigenze di allattamento" caricando nella sezione "ALLEGATI" una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 in cui si attesti la data di nascita del/della figlio/a, si specifichino i tempi aggiuntivi necessari per l'allattamento e si comunichi il nominativo della persona che accompagnerà l'infante nella sede concorsuale;

tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo.

ART. 10) PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande di partecipazione pervenute sia superiore a 30 (trenta) unità, la Commissione esaminatrice si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la possibilità di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella soluzione – in un tempo di 30 minuti – di una serie di quesiti a risposta multipla sugli argomenti delle prove d'esame. Per la valutazione dei quiz sarà attribuito un punto per ogni risposta esatta, mentre per le risposte omesse o errate non saranno attribuiti punti.

La prova selettiva si intende superata qualora i candidati avranno ottenuto una valutazione complessiva di almeno 21 punti su 30. Saranno ammessi a sostenere le successive prove concorsuali i primi trenta candidati che hanno superato la prova selettiva e coloro che avranno conseguito, a pari merito, il punteggio del trentesimo candidato ammesso.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.

ART.11) PROVE E MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché eventualmente la capacità di risolvere casi concreti.

Le prove d'esame prevedono una prova scritta ed una prova orale che verteranno sulle materie indicate in seguito.

PROVA SCRITTA: consisterà nello svolgimento di un elaborato a schema libero o domande con risposte aperte /chiuse/semi-chiuse ovvero in un elaborato, con contenuti teorico-pratici, al fine di verificare il livello di conoscenza unitamente alla capacità di sintesi nelle materie attinenti il posto da ricoprire, nonché la capacità dei candidati di applicare le conoscenze a specifiche situazioni o casi concreti.

PROVA ORALE: colloquio finalizzato all'approfondimento della conoscenza delle materie della prova scritta. Nell'ambito della prova orale si procederà eventualmente all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. A tale prova conseguirà solo l'idoneità o meno al posto da ricoprire e pertanto l'eventuale punteggio ivi assegnato non andrà a sommarsi con quello delle altre prove per la graduatoria finale di merito. Si procederà inoltre all'accertamento delle conoscenze informatiche di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 165/2001.

Le prove verteranno sulle seguenti materie d'esame:

- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n.267 e successive modificazioni e integrazioni;
- Nozioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.); accesso civico (D.Lgs. 33/2013);
- Elementi inerenti la normativa sul rapporto di pubblico impiego, diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, codice di comportamento;
- Nozioni in materia di documentazione amministrativa (DPR 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente agli articoli 18, 19, 19 bis, 35, 37, 38, 41, da 43 a 49, da 71 a 76);
- Gli atti amministrativi degli Enti Locali e loro fasi procedurali;
- Nozioni in materia di tutela della privacy;
- Nozioni in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione;

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende il testo vigente. Non verranno fornite indicazioni sui materiali per lo studio, che devono essere reperiti autonomamente dai candidati. Si specifica, inoltre, che le disposizioni citate devono essere intese unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici connessi a quelli sopra indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30.

ART. 12) CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E MODALITA' DI COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Il calendario, il luogo, l'orario e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali e l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi saranno comunicati mediante pubblicazione sul Portale inPA e sul sito internet del Comune di Suzzara all'indirizzo – Amministrazione Trasparente – sez. bandi di concorso.

Le comunicazioni ai candidati relative al concorso sono rese note mediante pubblicazione, **con valenza di notifica a tutti gli effetti**, sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito internet del Comune di Suzzara www.comune.suzzara.mn.it tramite l'attivazione del link "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso".

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni di variazione del calendario delle prove e l'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale a consultare il Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito internet del Comune di Suzzara www.comune.suzzara.mn.it tramite l'attivazione del link "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso".

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove d'esame muniti, pena esclusione, di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice. Ai concorrenti è altresì vietato di utilizzare telefoni cellulari o qualsiasi altre apparecchiature informatiche, di cui comunque la commissione può disporre il ritiro. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi specie. Non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere, anche di leggi non commentate. Il concorrente che viola le presenti disposizioni sarà escluso dal concorso.

Al termine della sessione della prova orale sarà reso pubblico sul Portale inPA e sul sito internet del Comune di Suzzara www.comune.suzzara.mn.it al link Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso l'esito di tutte le prove espletate e la graduatoria finale di merito provvisoria.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale inPA e sul sito istituzionale del Comune di Suzzara che riguardano direttamente i candidati (esito prove, ammissioni, etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata online. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato. Si ricorda che la domanda e il relativo Codice Identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

Tali avvisi hanno valore di notifica per tutti partecipanti al concorso: i candidati si dovranno presentare a sostenere la prova d'esame senza altro preavviso o invito.

ART. 13) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati, tenendo conto delle preferenze previste dal bando.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e il voto conseguito nella orale.

A conclusione dei lavori della Commissione, con determinazione del Dirigente settore Affari Generali del Comune sarà approvata e pubblicata la graduatoria finale. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora fosse necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con determinazione dirigenziale e ripubblicata.

La graduatoria, per il periodo di validità secondo le disposizioni nel tempo vigenti, potrà essere utilizzata anche per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, potrà essere utilizzata per l'assunzione di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di poter utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato, e il Comune di Suzzara ne accolga, a suo insindacabile giudizio, le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni presso il Comune di Suzzara.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul Portale inPA "e sul sito istituzionale del Comune di Suzzara, sito internet del Comune di Suzzara www.comune.suzzara.mn.it "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso".

ART. 14) ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, in coerenza con la programmazione delle assunzioni, con apposita comunicazione a dichiarare la propria accettazione all'assunzione e quindi a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro, munito dei documenti necessari ai sensi di legge.

L'assunzione in servizio, con conseguente espletamento del periodo di prova, è comunque subordinata:

- alle possibilità legislative vigenti, e alla permanenza dell'assetto organizzativo in virtù del quale è stato emanato il presente bando di concorso, al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro;
- al possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- alle disponibilità finanziarie del bilancio comunale;
- alla presa di servizio entro il termine indicato dall'Amministrazione, previa acquisizione di tutta la documentazione richiesta;

-all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego.

L'assunzione in servizio comporta l'applicazione delle norme sulle incompatibilità per i dipendenti pubblici definite dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 (per altri rapporti di lavoro o per incarichi). Il dipendente dichiarerà, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 o da altre norme in materia di incompatibilità. In caso contrario si dovrà presentare dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

La verifica del possesso dei requisiti potrà essere effettuata anche dopo l'assunzione. In tal caso, la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporterà la decadenza dall'impiego, oltre alle conseguenti azioni derivanti dalle false dichiarazioni rese in occasione di un pubblico concorso.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione dei documenti, viene data comunicazione all'interessato di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio è sottoposto a un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa contrattuale del comparto "Funzioni Locali".

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione del vincitore del concorso per fatti sopravvenuti sia di carattere normativo (es. blocco generalizzato delle assunzioni) sia di carattere organizzativo (es. modificazioni piano assunzionale ovvero capacità assunzionale) essendo l'arruolamento nel pubblico impiego necessariamente condizionato dall'esercizio della potestà organizzatoria dell'Ente.

Art. 15) - RISERVATEZZA

Con la trasmissione della domanda di partecipazione, tramite il Portale "inPA", il candidato acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa in materia di tutela della riservatezza di cui al Regolamento UE 2016/679, oggetto di apposita "Informativa privacy", dichiarando di averne preso visione.

Suzzara, lì 9/10/2025

La Dirigente Settore Affari Generali
Dott.ssa Zucchi Elisabetta

(Documento firmato digitalmente ai sensi del T. U. n. 445/2000 e D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate)